



Consulta per la Cultura
del Comune di Dervio

Corenno Plinio *Il paese della poesia*

*Nella notte profonda
si consumano le stelle.
Un dolore m'inonda:
un amor di cose belle.*

... ..

*Mi adagio nel mattino
di primavera. Sento
nascere in me scomposte
aurore. Io non so più
se muoio oppure nasco.*

... ..

*Amore, gioventù, liete parole,
cosa splende su voi e vi dissecca?
Resta un odore come merda secca
lungo le siepi cariche di sole.*

Sandro Penna



(L. L. L.)



Libera Accademia del Parnaso



Consulta per la Cultura
del Comune di Dervio

Corenno Plinio *Il paese della poesia*

*Sul molo il vento soffia forte. Gli occhi
hanno un calmo spettacolo di luce.
Va una vela piegata, e nel silenzio
la guida un uomo quasi orizzontale.*

*Silenzioso vola dalla testa
di un ragazzo un berretto, e tocca il mare
come un pallone il cielo. Fiamma resta
entro il freddo spettacolo di luce
la sua testa arruffata.*

Sandro Penna



Libera Accademia del Parnaso



Consulta per la Cultura
del Comune di Dervio

Corenno Plinio *Il paese della poesia*

Como

*Una volta un accento
per distrazione cascò
sulla città di Como
mutandola in comò.*

*Figuratevi i cittadini
comaschi, poveretti:
detto fatto si trovarono
rinchiusi nei cassetti.*

*Per fortuna uno scolaro
rilesse il componimento
e liberò i prigionieri
cancellando l'accento.*

*Ora ai giardini pubblici
han dedicato un busto
"A colui che sa mettere
gli accenti al posto giusto".*

Gianni Rodari



(P. C. 1957)



Libera Accademia del Parnaso



Consulta per la Cultura
del Comune di Dervio

Corenno Plinio *Il paese della poesia*

*Nel lago profondo dei tuoi occhi
il mio povero cuore si annega
e lo sciolgono
in quell'acqua d'amore e di follia
il tuo ricordo e la malinconia.*

Guillame Apollinaire



(P. L. 1917)



Libera Accademia del Parnaso



Consulta per la Cultura
del Comune di Dervio

Corenno Plinio *Il paese della poesia*

Brezze di maggio

*Brezze di maggio, danzanti sull'acqua!
Via che danzate di solco in solco
il girotondo esultante, mentre in alto
vola la spuma a farsi ghirlanda
d'argentei archi gettati sull'aria,
vedete l'amor mio da qualche parte?
Ahimé! Ahi!
Brezze di maggio!
Amore è misero se il suo amore è assente.*

James Joyce



[P. L. 1917]



Libera Accademia del Parnaso



Consulta per la Cultura
del Comune di Dervio

Corenno Plinio *Il paese della poesia*

Acque lombarde

*Acque serene ch'io corsi sognando
Ne la dolcezza delle notti estive,
acque che vi allargate tra le rive
come un occhio stupito, a quando a quando,
o nostalgiche acque sorgive
mormoranti nel verde un sogno blando,
acque lombarde ch'io vo' sospirando
sempre, tanto il ricordo in cor mi vive,
di voi l'anima dice acque stagnanti
ne' i verdi prati de la Lombardia
di voi fonti gioconde scintillanti
a' dolci soli del fiorito maggio
e su di voi la sognante anima mia
muove per suo spiritual viaggio.*

Sergio Corazzini



Libera Accademia del Parnaso



Corenno Plinio *Il paese della poesia*

Una piccola città

*Nacqui in una piccola città
e in una piccola casa
sotto l'intreccio verde di una vite.
Per questo ho tanta voglia di scoprire
tutto quanto è nel mondo.
Sono cresciuta tra i selci delle scale
bordate d'erba sbiadita,
tanto anguste che lì faceva freddo
quand'era caldo, e viceversa.
L'uno con l'altro ci si conosceva
ci si fermava per la strada e a lungo
l'uno con l'altro ci s'interrogava
Come stai? Come va?
Ricordo nella piccola città
i vicini donarsi alla soglia
il pane, i fiori da trapianto, dolci...
O scambiarsi attraverso i muricciuoli
fuoco, notizie e una parola buona.
Perciò nelle ampie e lunghe strade sento
sgomento per il gelo e la calura.
Perciò mi fa l'effetto di una morsa
l'indifferenza e ogni porta sbattuta.*

Blaga Dimitrova



(P. Calchi)



Libera Accademia del Parnaso



Consulta per la Cultura
del Comune di Dervio

Corenno Plinio *Il paese della poesia*

Mezza luna

*La luna cammina sull'acqua.
Com'è tranquillo il cielo!
Passa e taglia lentamente
il vecchio tremore del fiume
mentre un giovane rametto
la prende per specchietto.*

Federico García Lorca



Libera Accademia del Parnaso



Consulta per la Cultura
del Comune di Dervio

Corenno Plinio *Il paese della poesia*

Il lampo

*E cielo e terra si mostrò qual era:
in terra ansante, livida, in sussulto;
il cielo ingombro, tragico, disfatto:
bianca bianca nel tacito tumulto
una casa apparì sparì d'un tratto;
come un occhio, che, largo, esterrefatto,
s'aprì si chiuse, nella notte nera.*

Giovanni Pascoli



Libera Accademia del Parnaso



Consulta per la Cultura
del Comune di Dervio

Corenno Plinio *Il paese della poesia*

Già la pioggia è con noi

*Già la pioggia è con noi,
scuote l'aria silenziosa.
Le rondini sfiorano le acque spente
presso i laghetti lombardi,
volano come gabbiani sui piccoli pesci;
il fieno odora oltre i recinti degli orti
Ancora un anno è bruciato,
senza un lamento, senza un grido
levato a vincere d'improvviso un giorno..*

Salvatore Quasimodo



Libera Accademia del Parnaso